

## LA VISITA

# MESTOLI D'ORO e cuore calabrese Mazzei a Cosenza

Il celebre chef di origine bruzia che spopola in Inghilterra ha concluso ieri la "tournee" nell'area urbana dove ha presentato il suo particolare "show cooking"

Dopo il successo della prima tappa calabrese del suo show cooking, tenuto nei giorni scorsi in un ristorante di Rende, il famoso chef Francesco Mazzei ha voluto far visita al presidente della Camera di Commercio di Cosenza, Klaus Algieri, che, insieme al suo vicepresidente Francesco Rosa, e alla vice-segretaria Camera, Erminia Giorno, ha guidato il cuoco di Cerchiara di Calabria in una visita guidata della casa delle imprese cosentine. Nell'occasione, lo chef Mazzei ha potuto così verificare di persona, anche dalla voce dei dipendenti presenti, le buone considerazioni che vengono rivolte verso la visione politica e programmatica impostata dalla squadra del presidente Algieri. «Siamo felici dell'incontro con il nostro famoso e celebrato conterraneo - ha esordito il presidente della Camera di Commercio

di Cosenza - valido ambasciatore all'estero della nostra cultura, della nostra cucina e delle nostre tradizioni. Francesco Mazzei è apprezzato in tutto il mondo e rappresenta per noi il vanto e l'orgoglio di questa terra». Il famoso chef, co-proprietario del ristorante L'Anima di Londra, ospite di richiamo per molti eventi culinari in tutto il mondo e guest star in note trasmissioni di cucina, tra cui quelle della mitica Bbc, ha scelto la provincia di Cosenza per presentare il suo particolarissimo show cooking, con la promessa di ripeterlo presto in altre località della sua indimenticata Calabria.

«Lo chef Mazzei, in questi giorni, ha

voluto rappresentare quanto di meraviglioso esiste nella cucina calabrese, ingrediente principale dei suoi piatti e fonte di promozione diretta per la nostra terra all'estero. Abbiamo degustato e apprezzato con giusta esaltazione la declinazione dei suoi piatti, rivisitati con le influenze di gusti provenienti da tutti gli angoli del mondo, così come vengono presentati e offerti nel menù del suo splendido ristorante».

Un giusto riconoscimento, quello rivolto dal vicepresidente Rosa all'illustre ospite, che rispecchia i commenti e le tante richieste di replica pervenute all'organizzazione dopo la kermesse culinaria dello chef

Mazzei. Ma soprattutto, come ribadito dal presidente Algieri nel corso del suo incontro, un esempio concreto di rappresentazione qualificata delle tante eccellenze agroalimentari della nostra terra. «Attraverso l'arte culinaria e l'opera meritoria di promozione che già svolge da tempo lo chef Mazzei - conclude la nota del presidente Algieri - si possono aprire nuovi interessi commerciali sui mercati di tutto il mondo. Questa Camera, infatti, tra le tante nuove attività messe già in campo, intende avvalersi di simili testimonianze per aiutare le imprese della nostra provincia a essere conosciute e apprezzate in tutto il mondo. Presto, grazie all'esperienza dei nostri qualificati collaboratori e il contributo di validi professionisti del settore, daremo un forte impulso a questo genere di iniziative».

● **CONVIVIALE CON GUSTO** Nella foto, Francesco Mazzei (il secondo da destra) assieme allo "stato maggiore" della Camera di commercio di Cosenza



**ASSIEME ALLE IMPRESE**  
Il cuoco ha incontrato i vertici della Camera di commercio Algieri: «Attraverso la cucina apriremo i nostri nuovi mercati»

## BUONE FESTE/1

## Alarico e la Befana alla Città dei Ragazzi

Gran finale per l'Epifania, della manifestazione "Buone Feste cosentine", promossa dall'amministrazione comunale e dall'assessorato allo Spettacolo, eventi e marketing territoriale guidato da Rosaria Succurro.

Il titolo dell'evento, in linea con il leit-motiv dell'edizione 2014/2015 di "Buone feste..." (il mito di Alarico), è "La Befana e Alarico: una storia magica", in programma martedì 6 gennaio, dalle ore 10 alle 17 nella Città dei Ragazzi. L'amministrazione comunale ne ha affidato l'organizzazione alla Fidapa, sezione di Cosenza, presieduta da Silvana Gallucci. «Sarà l'occasione - ha sottolineato la Gallucci - per celebrare l'Epifania assieme a tutti i bimbi della città e soprattutto in compagnia dei piccoli che vivono nelle case famiglia». L'evento vedrà la collaborazione di moltissime associazioni che presteranno il loro aiuto in maniera del tutto solidale. Sarà per tutti un tuffo indietro nel passato, ai tempi dei Romani e di Alarico, e i piccoli partecipanti potranno assistere a spettacoli teatrali, a giochi di prestigio, a letture animate, a giochi di luce e a tanto altro ancora.

## BUONE FESTE/2

## Le "Note di Natale" delle voci bianche

Prosegue, in attesa del gran finale, il calendario di "Buone Feste cosentine". Tra gli appuntamenti più attesi di oggi figura "Note di Natale", in programma alle 18 al Teatro "Rendano". Si tratta del Concerto-evento che prende il nome dal cd realizzato dal Piccolo Coro del Teatro "A.Rendano", diretto da Maria Carmela Ranieri, maestro accompagnatore al pianoforte Luca Bruno, e dall'ensemble "Incanti d'arpe" diretto da Sara Simari, con la partecipazione straordinaria di Sarah Baratta e Rosa Martirano. Una raccolta di sedici brani tradizionali, corali e strumentali che attraversano il panorama musicale del 1600 al 1940 eseguite dalle quaranta voci bianche che compongono il Coro cosentino. Il concerto, presentato dalla giornalista Giulia Fresca, sarà l'occasione per unire in un abbraccio ideale anche importanti ospiti che non hanno dimenticato, nella loro attività, le proprie origini cosentine e calabresi, divenendo autentici esempi di passione, talento e professionalità per le giovani generazioni. Il concerto sarà arricchito dalle performance canore del soprano Sarah Baratta e del cantante e compositore Alfonso Greco, in arte "Sammy".

## LO SPETTACOLO

## VERSI, LIRICHE E CANZONE Napoletani sbanca al Rendano

Dalla "Livella" a "Nessun Dorma" passando per Domenico Modugno il famoso tenore nato a Cosenza è stato il protagonista di un intenso Capodanno d'arte nel teatro comunale organizzato da "Salotto 12"



● Dall'alto, il tenore Carlo Napolitano e il teatro "Rendano"

Dalla tradizione partenopea a quella calabrese, il tutto condito dalla lirica e dalla canzone d'autore. Grande successo per lo spettacolo "A volte ritornano", portato in scena dal maestro Carlo Napolitano sul palcoscenico del Teatro A. Rendano, il giorno di Capodanno.

Ancora una volta, l'Associazione Salotto 12 ha regalato al pubblico presente, due ore di grande musica e recitazione che, grazie alla bravura di Napolitano, artista di origini cosentine affermatosi a livello internazionale, ha spaziato dalla musica napoletana alla grande lirica, con toccanti passaggi di "cosentinità".

Da "La Livella" di Totò a "Nessun dorma", l'aria finale della Turandot di Giacomo Puccini, passando per un toccante ricordo di Totò Chiappetta e brani dei mitici Beatles e del grande Domenico Modugno, "A volte ritornano" è stato un viaggio intenso attraverso la musica degli ultimi decenni, che ha coinvolto gli spettatori i quali, anche quest'anno, hanno riempito il Rendano in ogni

ordine di posto.

Visibilmente soddisfatto e commosso l'organizzatore del concerto, il consigliere comunale Sergio Nucci il quale, dopo avere ringraziato l'amministrazione comunale di Cosenza per avere messo a disposizione il Teatro, le maestranze del Rendano, gli sponsor e tutti coloro i quali hanno lavorato per la buona riuscita della manifestazione, ha tenuto a sottolineare quanto segue: «Anche quest'anno siamo riusciti ad offrire alla nostra bel-

### NUCCI RINGRAZIA

«Anche quest'anno siamo riusciti a regalare una kermesse di qualità. A breve inizieremo a lavorare alla prossima edizione»

la ed amata Cosenza uno spettacolo di qualità grazie alla bravura del maestro Napolitano, figlio illustre di questa terra che, come tanti, mantiene alto il vessillo della nostra città in Italia e nel mondo a conferma di quanto noi valiamo. Già dai prossimi mesi, ci metteremo al lavoro per l'edizione del 2016 sperando che, l'anno appena iniziato, possa essere per tutti sereno e migliore di quello appena passato». L'appetito d'arte vien mangiando. E quindi la macchina organizzativa si è rimette in moto per tempo.